

FUNERALI AD ARLUNO È scomparso il fondatore del team Gimotorsports di Vittuone

Addio Gigi, talent scout di giovani campioni

Con D'Esposito hanno corso in moto Vittorio Iannuzzo, Ayrton Badovini e Luca Scassa

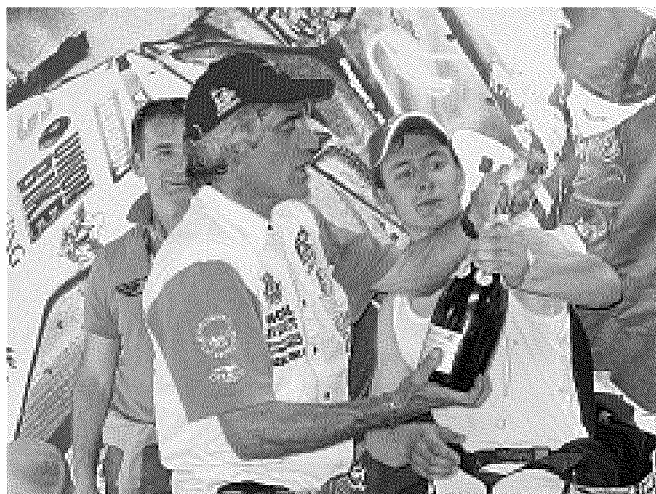
VITTUONE (oe) E' di martedì 29 giugno la notizia della scomparsa di **Gigi D'Esposito**, arlunese d'adozione, da anni protagonista nelle competizioni motociclistiche nazionali e internazionali con il Team Gimotorsports, da lui stesso creato e portato avanti. Nella sede del Team, in via Monte Rosa a Vittuone, l'atmosfera è mesta. Gigi era malato da tempo. Ma a chi lo incontrava sui campi di gara, ancora fino a poche settimane fa, trasmetteva sempre una grande positività e fiducia per il futuro. Era un personaggio conosciuto e stimato da tutti. Semplice e concreto, forse un po' vecchio stampo, che faceva il suo lavoro mosso da una grande passione. Valori ormai rari in un ambiente, quello delle corse, sempre più condizionato dalle leggi del business. E nei weekend di gara, chi si recava presso il suo Team trovava sempre un ambiente familiare e allo stesso tempo molto competente e professionale. La sua storia agonistica è legata soprattutto al marchio italiano Mv Agusta,

tornato protagonista dopo anni poco fortunati, proprio grazie alla struttura di D'Esposito. E molti sono i giovani campioni che da qui hanno mosso i loro primi passi per poi affermarsi sullo scenario internazionale: **Vittorio Iannuzzo**, autore di una strepitosa gara nel 2005, categoria Superstock 1000, conclusasi con un podio proprio nell'anno del ritorno di Mv alle corse. **Ayrton Badovini**, protagonista con Gimotorsports di una fantastica stagione nel 2006, sempre nella categoria Superstock 1000, terminata al 4° posto in classifica. E' sempre con Badovini che Mv e Gimotorsports si riaffacciano al panorama della Superbike, nel Campionato Italiano, e storici rimarranno il secondo posto nella gara di Monza del 2007 e soprattutto la vittoria al Mugello, sempre nello stesso anno. Poi nel 2008 arriva il grande talento di **Luca Scassa**, reduce da una stagione passata nell'Ama Superbike americana. E con lui arriva subito il titolo di Campione Italiano Superbike, 34 anni

dopo l'ultima affermazione del marchio di Varese. Nel 2010, complici le difficoltà di Mv, in collaborazione con la struttura Qdp di Segrate, Gimotorsports schiera due moto Honda, nelle categorie Superstock 600 e Superstock 1000, sempre nell'ambito del **Campionato Italiano Velocità**. Dando vita al Team All Service System by Qdp. I buoni risultati continuano ad arrivare con i giovani piloti **Marco Bussolotti** (Stk1000) e **Davide Fanelli** (Stk600), rispettivamente 5° e 4° nell'ultima tappa Mondiale svoltasi proprio lo scorso weekend sul circuito Santamonica di Misano Adriatico. Così lo ricorda **Ayrton Badovini** attuale leader di Coppa del Mondo Fim Superstock 1000: «Io ho avuto il piacere di conoscerlo e di correre per lui; era un grande appassionato, non pensava mai a nulla che non avesse a che fare con le corse, con le due ruote, ha sempre creduto nello spirito dei motociclisti e dello sport. Gigi mancherà a tutti, non solo a me, ma a tutte le per-

sone che circondano il mio, il nostro ambiente. Mi sento di fargli questo ultimo saluto ringraziandolo per tutto ciò che ha fatto, per aver creduto in me e per avermi portato alla mia prima vittoria. Spero vivamente che lo spirito, la passione di Gigi possano continuare attraverso i suoi figli, ma in particolare attraverso **Lorenzo**, che già da anni lo accompagnava nelle nostre avventure. Ciao Gigi». Un grande pensiero va ora soprattutto ai figli di Gigi, **Lorenzo** e **Sofia**, che già tre anni fa avevano dovuto subire un altro grave lutto con la perdita della mamma **Marilisa**. I funerali sono stati celebrati giovedì primo luglio ad Arluno. Poi gli uomini del Team sono dovuti subito ripartire alla volta del Campionato Italiano, già questa domenica nuovamente a Misano e del mondiale Superbike, l'11 luglio a Brno, in Repubblica Ceca. Perché si sa, purtroppo in questi casi «the show must go on». Ma l'assenza di Gigi nel paddock sarà pesante ed evidente per tutti coloro che lo apprezzavano.

Alessandro Fiamma



Gigi D'Esposito mentre festeggia una grande gara di Badovini